

# DePortibus, il festival dei porti alla Spezia

Via alla prima edizione dell'evento che si terrà nello scalo ligure dal 10 al 12 maggio



Una mega nave di Cosco in arrivo nel porto spezzino

È stato presentato il programma di "DePortibus - Il festival dei porti che collegano il mondo", grande evento europeo dedicato alla portualità, che si svolgerà alla Spezia il 10, 11 e 12 maggio 2024. Presenti alla conferenza, il Viceministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Edoardo Rixi, il Presidente di Regione Liguria Giovanni Toti, il Sindaco del Comune della Spezia Pierluigi Peracchini, il Segretario Generale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale (ADSP) Federica Montaresi e la Presidente di Italian Blue Growth (IBG) Cristiana Pagni.

Il festival, ideato da RES Comunicazione, è organizzato da IBG e ADSP, con il patrocinio e il sostegno del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e con il patrocinio e il supporto di RAM, Comune della Spezia, Regione Liguria, Fondazione Carispezia, Marina Militare.

Protagonista del festival, una tre giorni di incontri pubblici, sarà dunque la realtà portuale in tutte le sue sfaccettature e avrà luogo proprio nella città dove ha sede il secondo porto container gateway in

Italia per accesso diretto ai mercati, sempre più di rilevanza internazionale. Tra gli obiettivi dell'evento, quello di riposizionare il "Porto" nel luogo che gli spetta di diritto, una realtà fondamentale nella determinazione della geografia del mondo.

Il ricco programma di appuntamenti di DePortibus mostra le due anime della rassegna: una più tecnica, dedicata agli addetti ai lavori che affronteranno, tra gli altri, argomenti legati a porti verdi e sostenibilità, digitalizzazione, integrazione dei servizi, smart logistics e smart city, cyber security, shipping cities, rotte europee e molto altro; e una seconda anima più pop, con proposte culturali aperte a tutta la cittadinanza, tra spettacoli, concerti, cinema, laboratori, incontri con autori, arte e regate, che avranno come protagonisti i migliori interpreti della scena artistica, letteraria, musicale e d'informazione italiana.

Programma completo su [www.deportibus.it](http://www.deportibus.it) e in aggiornamento sui canali social dell'evento (FB - IG - LinkedIn).

«La connessione tra porti e difesa è cruciale per garantire la sicurezza delle rotte commerciali, la protezione delle infrastrutture portuali e la gestione delle minacce emergenti. Deportibus sarà l'occasione per affrontare temi chiave come la protezione delle infrastrutture critiche, la cooperazione internazionale per contrastare il traffico illegale e il terrorismo marittimo, nonché l'impiego di tecnologie avanzate per migliorare la sicurezza e l'efficienza portuale. Un'opportunità di scambio su conoscenze, esperienze e migliori pratiche per affrontare le sfide attuali e future nel settore marittimo», così il Viceministro Edoardo Rixi

«Questo appuntamento ribadisce la centralità dell'intero sistema portuale della Liguria, che ospita direi il primo e il secondo porto della penisola italiana, con una vocazione sempre di più promiscua, puntando sui contenitori, ma anche sulle crociere, le autostrade del mare e ovviamente sulla nautica da diporto - commenta il Presidente della Regione Liguria Giovanni Toti -. Tutto insieme questo fa della Liguria la capitale del mare

del nostro Paese: credo che sia quanto mai opportuno e coerente che manifestazioni come questa, in cui si disegna il futuro del settore, mettendo insieme soggetti molto diversi, si svolgano in questo territorio». «Il porto riveste un ruolo da protagonista per La Spezia, la sua storia, la sua ricchezza e “De Portibus” rappresenta un’importante opportunità per la nostra città, che per tre giorni diventerà il punto di riferimento per affrontare svariate tematiche portuali con i principali protagonisti del mondo istituzionale, economico, scientifico, ambientale e culturale – dichiara il Sindaco della Spezia Pierluigi Peracchini -. Si tratta di un evento che abbiamo fortemente condiviso e che sarà anche l’occasione per approfondire le significative innovazioni in materia di strategie, sostenibilità ambientale e sviluppo».